

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4952 del 02/09/2025
Oggetto	DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152. LEGGE REGIONALE N. 05/06 E LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999 N.3 MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N.22. - SOCIETÀ MAX STREICHER SPA - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI COLLAUDO DEL METANODOTTO SESTINO - MINERBIO LOTTO 4, NEL TRATTO CHE INTERESSA I COMUNI DI ALFONSINE - BAGNACAVALLO - RAVENNA - RUSSI
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5149 del 02/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: DECRETO LEGISLATIVO 03 APRILE 2006, N.152. LEGGE REGIONALE N. 05/06 E LEGGE REGIONALE 21 APRILE 1999 N.3 MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE 24 MARZO 2000 N.22. - **SOCIETÀ MAX STREICHER SPA** - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN ACQUE SUPERFICIALI, PROVENIENTI DALL'ATTIVITÀ DI COLLAUDO DEL METANODOTTO SESTINO - MINERBIO LOTTO 4, NEL TRATTO CHE INTERESSA I COMUNI DI ALFONSINE - BAGNACAVALLO - RAVENNA - RUSSI -

LA DIRIGENTE

Visto:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL_2025_29 del 19/03/2025 di conferimento *ad interim* dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022, la successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-129 del 18/10/2022 con cui è stato disposto il rinnovo degli incarichi conferiti fino al 31/10/2023 e le DDG n. 100/2023 e D.D.G. n. 27/2024 con le quali è stata disposta in ultimo la proroga degli incarichi di funzione sino al 31/05/2024;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" – Parte Terza e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9 giugno 2003 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

VISTA l'istanza acquisita agli atti di questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 117413/2025 del 30/06/2025 (Pratica Sinadoc 22356/2025) presentata dalla **Società Max Streicher spa (PIVA 02551000348)** , avente sede legale in comune di Parma (PR) via G. Keplero n. 5/A (P. IVA

01282860392) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in acque superficiali, derivanti dalle operazioni di collaudo idraulico delle condotte in acciaio del Metanodotto Sestino-Minerbio - Lotto 4, per il tempo strettamente necessario al collaudo dell'opera;

Dato che con nota di Arpae PG 122738/2025 del 08/07/2025 è stata chiesta al Servizio territoriale ARPAE di Ravenna, la relazione tecnica istruttoria per l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, con contestuale avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 22356/2025, emerge che:

1. L'opera è progettata per il trasporto di gas naturale, costituita da un sistema integrato di condotte, formate da tubi in acciaio mediante saldatura;
2. Le attività che verranno svolte saranno quelle di collaudo idraulico delle condotte in acciaio del metanodotto (DN1200). Tali attività di collaudo prevedono l'utilizzo di acqua da destinare al riempimento delle condotte ed alla fase di pressurizzazione. Verrà utilizzata una pompa di attingimento, una di riempimento ed una vasca decanter che ha lo scopo di evitare di immettere, all'interno della condotta, sabbia ed impurità.
3. Per le operazioni di prelievo che coinvolgono i corsi d'acqua superficiali **Scolo Tratturo e scolo Ballirana**, sono state acquisite le autorizzazioni temporanee n.2024378 del 02/09/2024 e n. 9551 del 15/05/2025, del Consorzio di Bonifica della Romagna e del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale.
4. La velocità di riempimento sarà controllata mediante un misuratore di portata, regolando la valvola di mandata della motopompa, in modo da ottenere una portata massima di 300 m³/h. La portata di riempimento sarà verificata in loco anche in base all'effettiva disponibilità di acqua del canale in oggetto di prelievo. Terminato il riempimento della condotta si procederà all'apertura delle valvole di bypass dei punti di intercettazione ed al riempimento dell'impianto stesso.
5. A riempimento avvenuto tutte le valvole saranno poste in posizione di parziale chiusura. La regimazione termica avrà una durata di almeno 24 ore. Raggiunta la pressione massima di riferimento seguirà un periodo di stabilizzazione della pressione di almeno un'ora, dopodiché inizierà il collaudo idraulico con una durata di almeno 48 ore registrando la pressione mediante manotermografo.
6. Prima di procedere con lo svuotamento della condotta le valvole di linea, nei punti di intercettazione, verranno poste in posizione di totale apertura per permettere il passaggio dei pigs, mentre le valvole di bypass saranno poste in totale chiusura. Al termine delle operazioni le valvole di bypass verranno aperte per permettere lo svuotamento ed il soffiaggio degli impianti.
7. Lo spiazzamento dell'acqua di collaudo sarà eseguito in senso opposto del riempimento mediante l'utilizzo dei medesimi pigs per permettere gli scarichi nei rispettivi scoli consorziali. Al termine dello svuotamento si procederà alla depressurizzazione della condotta e al soffiaggio dei punti di intercettazione di linea.

8. Concluse le attività di svuotamento si procederà all'asportazione dell'acqua residua. L'attività di asportazione dell'acqua residua verrà eseguita singolarmente per ciascuna sezione di collaudo prima che le sezioni vengano unite tramite saldature di garanzia e prima che le attività di ispezione ed essiccamento inizino.

CONSIDERATO che ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali, con nota PG 134029/2025 del 24/07/2025 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna.

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e s.m.i. recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e s.m.i., l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

PRESO ATTO altresì delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. PG. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue disciplinate dal DLgs n. 152/2006 e s.m.i., non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che la responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L.n. 241/1990 nei confronti del responsabile del procedimento e della Dirigente non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. **di autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 - Parte Terza e s.m.i., **la Società Max Streicher spa (PIVA 02551000348)**, avente sede legale in comune di Parma (PR) via G. Keplero n. 5/A (P. IVA 01282860392) ad effettuare, previo trattamento, **gli scarichi S1 - S2 - S3 - S4** di acque reflue industriali rispettivamente **negli Scoli Consorziali Tratturo - Ballirana - Tilotto - Naviglio**, derivanti dalle operazioni di collaudo idraulico delle condotte in acciaio del Metanodotto Sestino-Minerbio - **Lotto 4**, per il tempo strettamente necessario al collaudo dell'opera, nel rispetto delle seguenti **prescrizioni**:

- a. Gli scarichi di acque reflue industriali **S1 - S2 - S3 e S4** devono essere conformi ai valori limite di emissione della **Tabella 3 dell'Allegato 5 al D.Lgs 152/06 e s.m.i.** e, considerata la loro natura, in particolare per i parametri **pH, Solidi Sospesi Totali**,

Idrocarburi Totali e oli, attivando anche le opportune misure di mitigazione della **torbidità** e dell'eccessiva turbolenza della immissione. I rapporti di prova relativi ai campioni effettuati, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza

- b. Nel caso in cui le acque, dopo il loro utilizzo, risultassero non conformi ai limiti tabellari dovranno essere smaltite come rifiuto tramite Ditte Autorizzate e gestite in ottemperanza alla normativa vigente. La relativa documentazione dovrà essere tenuta e resa disponibile per i controlli da parte delle Autorità competenti.
- c. E' tassativamente vietato scaricare reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
- d. Dovrà essere individuato un punto a monte di ciascun scarico idoneo a garantire le attività di controllo (prelievo e campionamento) da parte degli enti accertatori.
- e. In caso di eventuali inconvenienti accidentali, durante le operazioni di collaudo, la Ditta dovrà attivare immediatamente ogni possibile intervento di emergenza finalizzato a contenere l'inconveniente limitando inoltre eventuali inconvenienti ambientali conseguenti che possono creare pregiudizio al corpo idrico recettore e ne dovrà dare immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna ed al Servizio Territoriale di Ravenna, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
- f. Gli estratti catastali scala 1:2000, con indicati in ciascuno il punto di scarico e le coordinate presunte per lo scarico, costituiscono parte integrante della presente autorizzazione.**
- g. Ogni variazione rispetto agli elaborati di riferimento presentati, dovrà essere comunicato ad Arpae preventivamente all'inizio delle operazioni di collaudo.
- h. In base alle caratteristiche delle condotte da collaudare e alle sostanze e/o ai materiali che possono essere trascinati verso il recettore finale la Ditta dovrà valutare la predisposizione di idonei sistemi di mitigazione dei possibili impatti delle acque, riconducibili a sistemi di sedimentazione e di calma, anche provvisori, atti ad impedire il trascinamento di sostanze o materiali contaminati o l'eccessiva torbidità.
- i. I sistemi di convogliamento e mitigazione/trattamento delle acque utilizzate per il collaudo dovranno essere realizzati e mantenuti per la durata delle operazioni di collaudo.
- j. Entro 30 giorni dal completamento delle operazioni di collaudo e relativa immissione delle acque nei recettori**, la Ditta deve darne comunicazione ad Arpae SAC e Servizio territoriale di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e all'Unione della Bassa Romagna (Servizio Ambiente ed Energia).
- k. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti e/o ristagni di acque reflue nei corpi recettori onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o proliferare di insetti.

2. **di stabilire** che la presente autorizzazione ha durata limitata al periodo necessario per l'esecuzione delle operazioni di collaudo idraulico, così come descritta in premessa ed è da intendersi automaticamente decaduta alla conclusione delle medesime operazioni.

3. **di dare atto che:**

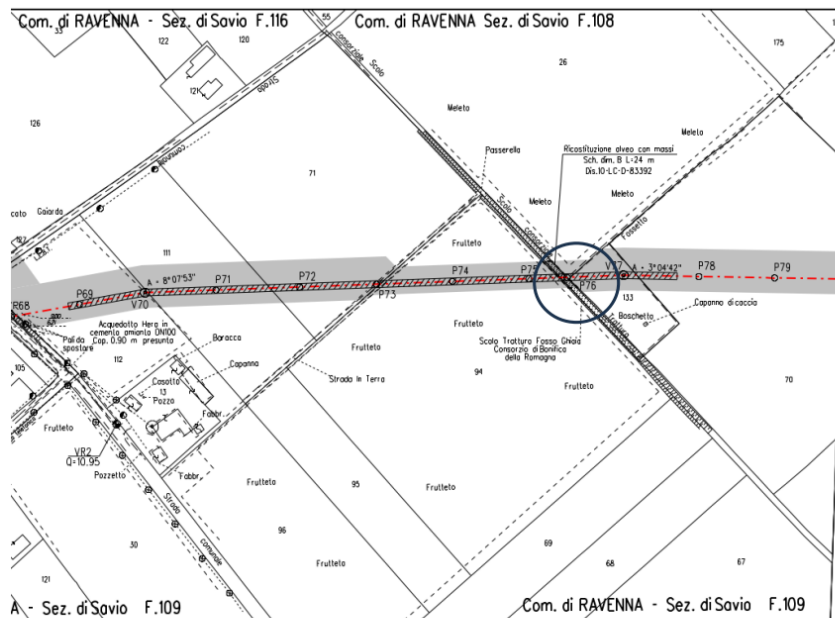
- dovrà essere data preventiva comunicazione di ogni eventuale progetto di variazione strutturale che modifichi il regime o la qualità degli scarichi o che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi; nel qual caso il responsabile dello scarico è tenuto a presentare preventiva domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione.
- Qualora le condizioni di cui sopra non siano rispettate questa Arpa-SAC, si riserva di intervenire a termini di legge.
- Il presente atto è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.
- Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- E' fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.
- Il presente atto viene rilasciato al titolare dello scarico in parola; copia dello stesso viene inviato ad Arpa - Servizio Territoriale di Ravenna, al Consorzio di Bonifica della Romagna, al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale e all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per il seguito di rispettiva competenza.

DI RENDERE NOTO che:

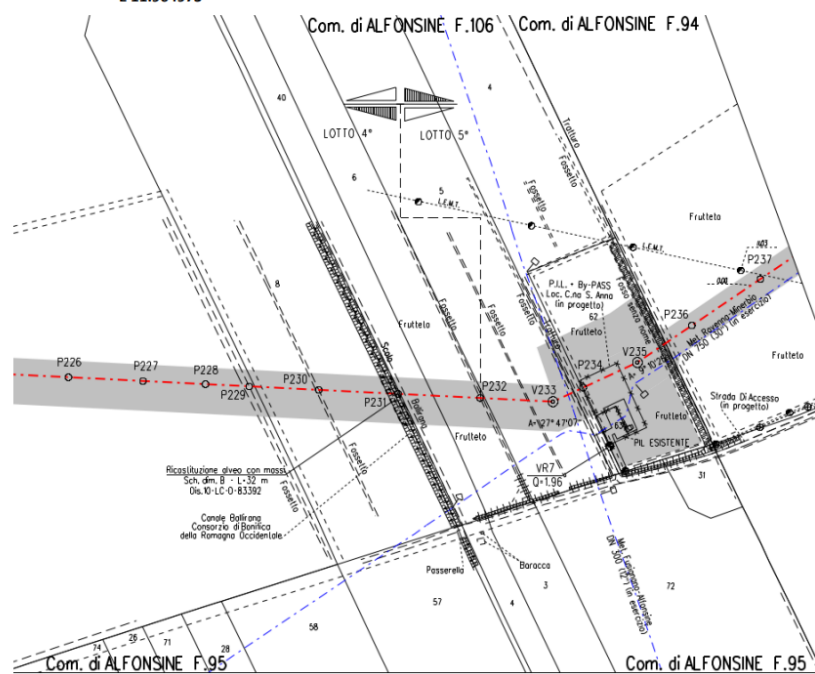
- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA – AREA EST
Dott.ssa Tamara Mordenti

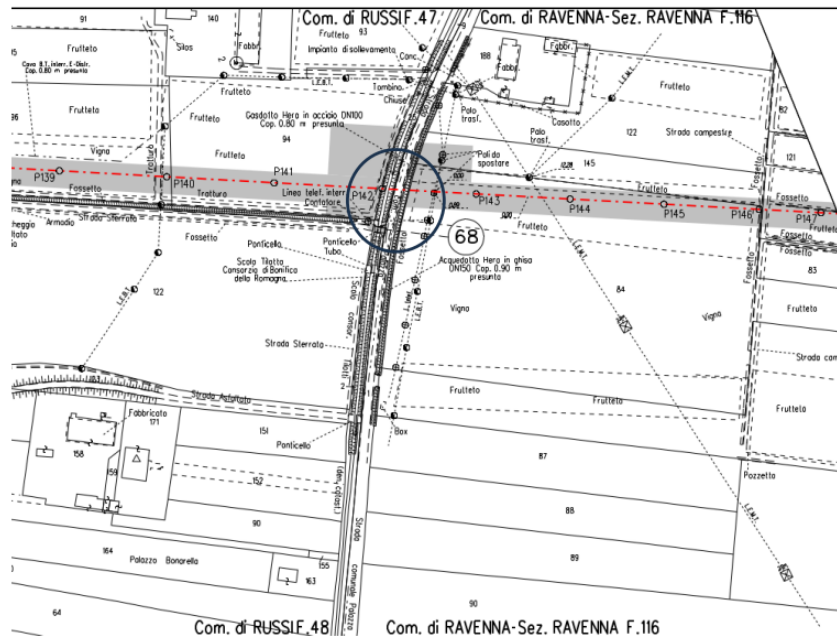
Mappa catastale in scala 1:2000
 Corpo recettore: Scolo Tratturo – Fosso Ghiaia (Fg. 108 – Mapp.133)
 Coordinate presunte per lo scarico: N 44.286075
 E 12.120881



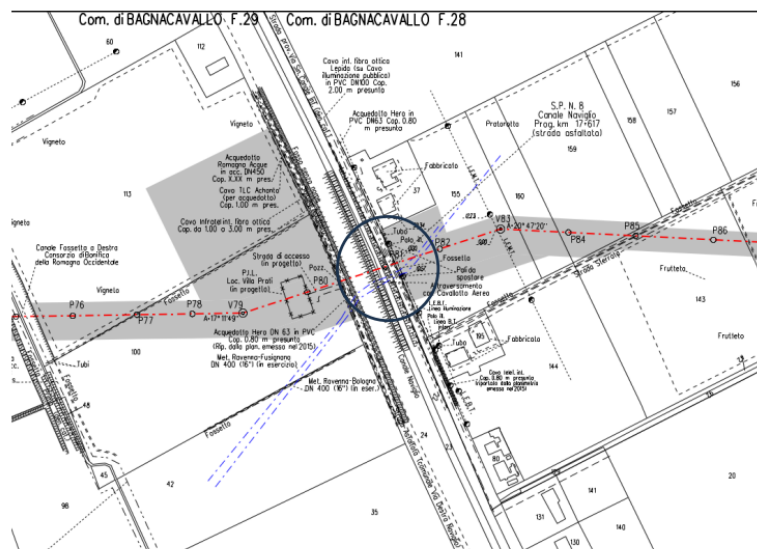
E 11.964973



Mappa catastale in scala 1:2000
Corpo recettore: Scolo Tilotto (Fig. 47 – Mapp. 94)
Coordinate presunte per lo scarico: N 44.404559
E 12.053454



Mappa catastale in scala 1:2000
 Corpo recettore: Canale Naviglio (Fig. 29 – Mapp. 22)
 Coordinate presunte per lo scarico: N 44.457845
 E 12.017634



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.